

PROGRAMMA N. 6

POLITICHE SOCIALI

Presidente

Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
<p>Minori inseriti in strutture residenziali: 2.351 di cui 1.758 in comunità educative (Fonte: Relazione al Rendiconto di gestione 2012 - Provincia di Milano)</p> <p>Minori accolti in comunità educative: 0-2 anni, 8,5%; 2-6 anni, 12,9% (Fonte: Relazione "Minori inseriti nelle strutture residenziali" giugno 2011 - Tribunale per i Minorenni - Procura della Repubblica)</p> <p>Saturazione della capacità ricettiva delle strutture del Centro di assistenza minori (CAM): in aumento con discontinuità nel 2012 . anno 2010: 90% . anno 2011: 92% . anno 2012: 84% . anno 2013: 98% . anno 2014: 95% (Fonte: Relazioni al Rendiconto della gestione - Provincia di Milano)</p>	6.1.1
<p>Studenti disabili assistiti dalla Provincia di Milano: . anno 2010: 650 . anno 2011: 617 . anno 2012: 730 . anno 2013: 650 . anno 2014: 560 studenti disabili sensoriali + 961 studenti disabili delle scuole superiori per un totale di 1.521 studenti presi in carico. (Fonte: Relazioni al Rendiconto della gestione - Provincia di Milano)</p>	6.2.1

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Minori e famiglie</i>		
Tutela dei minori e sostegno alla famiglia	6.1.1	<p>Nel corso del 2014 le cinque comunità del Centro Assistenza Minori (CAM) sono state accreditate dal Comune di Milano con la sottoscrizione dei relativi Patti di accreditamento con validità un anno dalla loro sottoscrizione (ottobre 2014). Tale accreditamento è il presupposto per la possibilità di utilizzo delle unità di offerta da parte del Comune di Milano.</p> <p>Nel corso del 2014 sono stati accolti n. 43 bambini con una</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
--	----------------------------	---

saturazione del servizio pari al 95%. Sono aumentati gli ingressi di bambini nella primissima fascia di età: il 78% dei bambini accolti ha età tra 0 e 6 mesi (contro il 31% dell'anno precedente) a dimostrazione dell'area privilegiata di intervento e dell'efficacia riconosciuta da parte dei Comuni fruitori del servizio rispetto a questa delicata fascia di età. Analogamente sono aumentate le richieste di intervento e gli inserimenti di bambini che presentano una problematica di rischio evolutivo o con franco handicap o provengono da situazioni di grave incuria e maltrattamento. Tempi di permanenza medi nell'anno sono diminuiti rispetto al 2013 (8,17 mesi contro i 12,67 del 2013). 14 i minori accompagnati al collocamento in famiglia nel corso dell'anno. Sono stati attivati canali efficaci di collaborazione con la Fondazione Rava che ha finanziato un progetto di teatro dedicato ai bambini del CAM nella fascia di età 2-6 anni tramite la cooperativa Mondo creativo andando a rinforzare e sostenere le attività psicopedagogiche già proposte dal Centro (laboratorio di narrazione, manipolazione, psicomotricità, orto), oltre che una raccolta farmaci da banco di ampio uso in comunità con il coinvolgimento delle farmacie di zona alla quale il CAM ha partecipato come 'ente beneficiario. Il 31/12/2014 si è concluso il progetto "La casa dei papà separati di Rho", finanziato da Regione Lombardia tramite l'Asl di Milano 1. Nel corso del progetto sono stati accompagnati sino all'autonomia n. 28 padri accolti.

Enti locali, ASL e terzo settore

Sostegno alla programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti sociosanitari e consolidamento dei know-how professionali	6.1.2	<p>Nella fase di riordino complessivo in previsione del passaggio a Città Metropolitana, trattandosi di funzione attribuita da Regione Lombardia, si è potuto proseguire con un'efficace azione di coordinamento e di programmazione sociale all'interno dell'attività dei piani di zona e degli accordi di partenariato sottoscritti a cura dell'Ente con i comuni, grazie ad un'articolazione di finanziamenti pervenuti da altri enti (Regione Lombardia, Unione Europea, ecc), consolidando, anche con azioni sperimentali su tematiche specifiche (conciliazione famiglia lavoro, amministrazione di sostegno, azioni di ricerca interno nell'area famiglia minori, nell'area disabilità e nell'area anziani), una funzione di supporto ai diversi Ambiti territoriali.</p> <p>In linea con la funzione di promozione e supporto alla programmazione locale e al sistema integrato di servizi sociali e socio sanitari, le attività formative rivolte ai professionisti che lavorano nel sistema integrato, il cui numeri annualmente supera le 2500 presenze, hanno raggiunto un elevato indice di efficacia, con una valutazione di punteggi massimi superiore all'88%, assumendo come parametri quelli previsti dal sistema di qualità UNI EN ISO 2008 (valutazione complessiva del singolo evento formativo, dello staff di formatori, della modalità con cui vengono trattati gli argomenti, nonché delle prove finali che rientrano nel sistema ECM-CPD). L'analisi comparata dei dati relativi alla valutazione dei percorsi formativi conferma il trend storico di posizionamento delle azioni svolte nella fascia alta e di eccellenza.</p>
--	-------	---

Ente, Comuni, Cittadini, Imprese

Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	6.1.3 6.2.3 6.3.2	<p>A seguito attivazione del tavolo "sviluppo economico sociale" è stata effettuata una mappatura dei processi e delle attività esistenti in relazione alle funzioni della Città Metropolitana previste dalla legge n. 56/2014, alle funzioni delegate da Regione Lombardia o da altra normativa. E' stato svolto un esame approfondito delle risorse umane, economiche e strumentali ed è stata elaborata una proposta organizzativa/relazione finale presentata in Commissione</p>
---	-------------------------	--

Stakeholder e Bisogni considerati **Codice finalità** **Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

Statutaria.		
<i>Alunni / studenti con disabilità e loro famiglie</i>		
Necessità di sostegno nei percorsi di crescita ed istruzione e di supporto educativo scolastico volto all'autonomia e alla relazione	6.2.1	L'obiettivo degli interventi erogati è stato di garantire l'inclusione e l'integrazione degli studenti con disabilità nel percorso scolastico. E' stata assicurata una copertura totale alle richieste pervenute secondo i criteri indicati dalle Linee Guida approvate. A seguito dei trasferimenti economici ricevuti da parte di Regione Lombardia, a dicembre 2014, è stato possibile attivare in parte gli interventi relativi all'a.s. 2014/2015 per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole superiori. Inoltre, sono pervenuti ricorsi da parte delle famiglie per i quali il Tar ha stabilito un aumento delle ore di assistenza educativa rispetto a quelle erogate. Nel complesso possiamo valutare sufficiente la risposta fornita ai bisogni degli studenti con disabilità sensoriale e di aver garantito un livello sufficiente di assistenza educativa per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole superiori.
<i>Persone con disabilità e loro famiglie</i>		
Accesso alle informazioni relative ai diritti, ai servizi dedicati e sostegno dell'empowerment	6.2.2	Al fine di consentire una qualificata offerta di informazione a tutela delle persone con disabilità sono state effettuate iniziative con gli Ambiti territoriali volte a condividere il modello di gestione per gli interventi di assistenza educativa ad personam. Sono stati inoltre realizzati n. 10 incontri con gli Ambiti territoriali per individuare le procedure da seguire per gli interventi a favore degli studenti disabili sensoriali. Le iniziative hanno avuto tutte la massima partecipazione da parte degli Ambiti territoriali.
<i>Organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale, fondazioni e associazioni iscritti al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato</i>		
Mantenimento dello status giuridico di soggetti iscritti ai Registri regionali; sviluppo della progettualità e messa in rete dell'esperienza all'interno di un network pubblico - privato	6.3.1	L'Ufficio Terzo settore ha realizzato il 100% dei monitoraggi dovuti per legge. Su tali monitoraggi, il riscontro positivo riferito agli esiti di mantenimento requisiti, è stato pari al 90%. Al fine di agevolare e snellire le procedure, gli enti no profit sono stati sostenuti nella compilazione della scheda di mantenimento requisiti, attraverso modalità di accompagnamento consulenziale telefonico e di accoglienza diretta.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale	Previsione definitiva	(b/a) *	Accertamenti	%le	Riscossioni	%le
		riferita al 31/12/2014 (a)	(b)	100	(c)	(d)		
Totale Entrate specifiche	Totale	5.012.050,00	3.746.586,00	74,8	4.421.762,23	118,0	3.288.163,02	74,4

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.835.000,00	1.879.836,00	66,3	2.607.762,08	138,7	2.590.262,08	99,3
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	90.000,00	40.000,00	44,4	0	0	0	-
	Totale Tit. II	2.925.000,00	1.919.836,00	65,6	2.607.762,08	135,8	2.590.262,08	99,3
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	2.060.000,00	1.810.000,00	87,9	1.797.852,91	99,3	681.753,70	37,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	27.050,00	16.750,00	61,9	16.147,24	96,4	16.147,24	100,0
	Totale Tit. III	2.087.050,00	1.826.750,00	87,5	1.814.000,15	99,3	697.900,94	38,5

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	11.362.841,00	9.433.124,00	83,0	9.331.891,90	98,9	6.488.201,86	69,5
	Spesa per abitante	3,6	3,0		2,9		2,0	
Spese correnti	Personale	3.400.000,00	3.255.000,00	95,7	3.228.765,15	99,2	3.213.645,80	99,5
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	164.000,00	135.600,00	82,7	115.343,27	85,1	80.598,26	69,9
	Prestazioni di servizi	1.216.891,00	838.738,00	68,9	805.260,93	96,0	497.719,31	61,8
	Trasferimenti	6.296.950,00	4.918.786,00	78,1	4.918.786,00	100,0	2.482.107,74	50,5
	Imposte e tasse	285.000,00	285.000,00	100,0	263.736,55	92,5	214.130,75	81,2
	Totale	11.362.841,00	9.433.124,00	83,0	9.331.891,90	98,9	6.488.201,86	69,5
	Spesa per abitante	3,6	3,0		2,9		2,0	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
6.1.1 Ridimensionamento del numero di comunità funzionanti nel corso dell'anno (nel secondo semestre sono passate da cinque a quattro).	<ul style="list-style-type: none"> . Carenze di risorse umane disponibili (personale in maternità o cessato o assente per malattia lunga o limitato nella funzione) rispetto al numero di unità valutate come necessarie al funzionamento della singola comunità in base alle ore di servizio da erogare (24h/24) per tutto l'anno. Richieste almeno 8 puericultrici turnanti. . Rapporto numerico educatore: bambino da rispettare secondo la normativa regionale vigente. . Prevalenza assoluta di minori della primissima infanzia e/o con problematiche psicoemotive che non hanno permesso variazioni del modello assistenziale previsto dalla comunità (dichiarato nella Carta dei servizi e in fase di accreditamento). . Impossibilità da parte dell'Ente di provvedere all'assegnazione di altre unità di personale in sostituzione delle unità mancanti a causa del divieto posto a carico delle Province di assumere personale a tempo indeterminato 	<p>Dopo un'iniziale fase di attuazione di correttivi organizzativi gestionali interni alla comunità (aumentata frequenza della turnazione effettuata dalle unità presenti per coprire il servizio, effettuazione di ore straordinarie di lavoro, differimento di riposi, collaborazione diurna tra comunità diverse), vista l'impossibilità di procedere diversamente e il carico organizzativo eccessivo del servizio che ne derivava, è stata attuata una rimodulazione del servizio valutata quale unica possibilità di intervento al fine di garantire adeguata assistenza ai bambini accolti e livelli adeguati di tutela e sicurezza.</p> <p>Questo ha comportato l'accorpamento di parte delle unità d'offerta e la conseguente ridefinizione del numero di comunità funzionanti: in tal modo è stato possibile garantire il mantenimento dei minori presenti, il rispetto degli standard e l'adeguato funzionamento del Centro nel rispetto delle esigenze di qualità e di tutela richiesti. L'accorpamento delle comunità è stato realizzato nei tempi e modi individuati come più opportuni in base alle presenze al giugno 2014 e ai progetti di dimissione dei minori accolti decretati dal Tribunale per i Minorenni</p>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
6.1.1 Mancata riscossione delle rette di minori ricoverati al CAM superiore al 50% rispetto alla previsione finale di bilancio.	Ritardo da parte del Comune di Milano - principale fruitore del servizio offerto dal Centro Assistenza Minori -, e da parte di altri Comuni della Provincia, nel pagamento delle fatture emesse.	<p>Ripetuti solleciti informali, solleciti formali con note trasmesse nel maggio e settembre 2014 al Comune di Milano e nel maggio, luglio, settembre, ottobre 2014 agli altri Comuni (Cernusco sul Naviglio, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Vigevano).</p> <p>Il Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità del Comune di Milano con nota del 30/06/2014 - PG 422752/2014, prot. prov.le 147931/14 - ha espresso il rammarico per il ritardo nel liquidare il dovuto e ha motivato il rallentamento nelle procedure di liquidazione nel ritardo nell'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e di approvazione del bilancio di previsione 2014 dell'Ente</p>

▪ **Ambito di intervento 6.1 Politiche sociali e per la famiglia**
Assessore delegato **Massimo Pagani**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
6.1.1 Promuovere e sostenere azioni e interventi a sostegno dei minori e delle fragilità genitoriali attraverso la rimodulazione dei servizi erogati dal Polo dell'infanzia e l'aggiornamento della carta dei servizi	<p>. Mantenimento del n. comunità residenziali funzionanti e accreditate</p> <p>. Mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati</p> <p>. Mantenimento del n. comuni coinvolti nei servizi afferenti al "Polo dell'infanzia"</p>	<p>. n. 5 comunità accreditate</p> <p>. n. 5 comunità funzionanti (n. 4 da luglio 2014 - cfr box scostamenti "criticità degli interventi")</p> <p>Mantenuti gli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi aggiornata al novembre 2014</p> <p>Sono coinvolti 134 comuni della Provincia di Milano e i comuni di altre Province della Regione Lombardia afferenti all'area della Corte di Appello del Tribunale di Milano</p>
6.1.2 Realizzare programmi e progetti innovativi rispondenti a una visione territoriale degli interventi e alla qualità delle azioni esercitate con particolare attenzione al ruolo e alla funzione della famiglia e dei suoi componenti deboli	<p>. Mantenimento del n. comuni coinvolti nei piani e nei programmi</p> <p>. Mantenimento del n. progetti sperimentali realizzati</p> <p>. Mantenimento del n. progetti di formazione intervento e di percorsi formativi</p>	<p>. Sono stati coinvolti all'interno dei piani n. 134 Comuni e sono stati realizzati 2 progetti sperimentali: Avvio della rete delle azioni connesse alla "Rete per la conciliazione famiglia lavoro anno 2014": sottoscrizione degli accordi territoriali e partecipazione all'alleanza territoriale con Asl Milano 2</p> <p>. Realizzate 3 azioni sperimentali collegate al progetto WIT</p> <p>. Realizzate 3 azioni di formazione intervento: "Manager possibile", "Innovagiustizia - Tavolo lavoro sulla volontaria giurisdizione" e "Tavolo coordinamento area anziani" e vi sono stati 76 percorsi formativi realizzati con n. 2500 partecipanti.</p>
6.1.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

Assicurare la collaborazione ai Piani di Zona con specifico riferimento al servizio della teleassistenza agli anziani attraverso la definizione di linee guida e l'accompagnamento ad un sistema gestito da Enti Locali e Terzo Settore

Orientamento, informazione e accoglienza delle famiglie, dell'utenza e dei Servizi Tutela Minori del territorio provinciale attraverso la realizzazione di un accordo interistituzionale con il Tribunale per i Minorenni e la prosecuzione delle attività del Punto Informativo nel triennio 2014/16.

Prosecuzione della partecipazione al progetto interistituzionale ICAM (Istituto a custodia attenuata per detenute madri con prole 0-6 anni): partnership con Comune di Milano e PRAP (Provveditorato provinciale regionale amministrazione penitenziaria) nella ripresa del progetto finalizzato con fondi L. 285/97 "un nido in comune oltre i cancelli" a supporto della genitorialità delle detenute (biennio 2014/15).

Promuovere e sostenere azioni ed interventi finalizzati al recupero psico-affettivo e fisico del bambino in situazione di disagio e al suo tempestivo inserimento in famiglia (naturale / affidataria / adottiva) attraverso attività di tutela per i minori accolti nelle comunità del Centro Assistenza Minori (art. 1, 3, 4, 6 l.r. 3/08, l.r. 1/00 art. 4 co. 81) anche

Il servizio di teleassistenza agli anziani si è concluso il 31/12/2013 e non ha avuto prosecuzione per mancanza di fondi finanziari. Attualmente l'ufficio preposto è impegnato nella chiusura dei procedimenti amministrativi e nell'archiviazione definitiva delle pratiche trattate.

Nel corso del 2014 è proseguito l'accordo interistituzionale tra la Provincia e il Tribunale per i Minorenni per garantire con l'attività del Punto Informativo l'orientamento, l'informazione e l'accoglienza dei cittadini e dei servizi Tutela Minori (vedi Delibera di Giunta Provinciale RG. 521 del 17/12/2013). Le attività in capo alla Provincia di Milano sono: la presenza di dipendenti della Provincia almeno 3 volte alla settimana, un piano di attività condivise con il Tribunale per i Minorenni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del servizio, il mantenimento di una struttura tecnica per la realizzazione di prodotti web orientati per la gestione dei dati. Il Punto informativo, sin dall'avvio dell'attività, si è dotato di un data base dove vengono registrati gli accessi dell'utenza, i contatti con i servizi, le relative richieste e la provenienza territoriale. La struttura tecnica che ha sviluppato il prodotto è messa a disposizione dalla Provincia di Milano. Nel 2014 il Servizio ha rilevato n. 5.037 accessi dei quali 1.602 dei cittadini e 3.435 richieste da parte dei Servizi del territorio di riferimento della Corte d'Appello del Tribunale per i Minorenni di Milano che comprende le Province di: Milano, Varese, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio. Con delibera di Giunta Provinciale 353 del 04/12/2014 l'accordo interistituzionale è stato rinnovato anche per il 2015.

Con deliberazione RG. 381 dell'08/10/2013 è stato prorogata per il biennio 2014/15 la messa a disposizione dell'immobile sito in viale Piceno 60 per il progetto ICAM al fine di non interrompere la collaborazione interistituzionale con Prap (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) e Comune di Milano e di dare seguito al progetto.

Per la realizzazione del progetto "Un nido in comune: Oltre i cancelli" finanziato nell'Ambito del IV Piano Infanzia e Adolescenza ex lege 285/97, frutto della collaborazione interistituzionale con Comune di Milano e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) con decorrenza dal 01/09/2013 al 31/12/2014, è stato valorizzato l'immobile provinciale messo a disposizione con comodato d'uso gratuito e la valorizzazione del personale impegnato nelle attività connesse.

La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 33/2014 "Rimodulazione dell'offerta all'utenza delle comunità del Centro Assistenza Minori di Via Pusiano 22" con il passaggio dal secondo semestre 2014 delle unità d'offerta da cinque a quattro al fine di mantenere gli standard di qualità previsti nella Carta dei servizi.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

attraverso azioni di supporto alla genitorialità e a sostegno della relazione, oltre a sorveglianza sanitaria ai bambini, attività di supporto psicologico, interventi pedagogici di sostegno al bambino e agli operatori che se ne prendono cura, proposte ludiche, terapeutiche, soggiorni climatici.

Promuovere, diffondere la conoscenza, sostenere (direttamente o indirettamente) progetti e servizi messi a disposizione della cittadinanza e in rete con i servizi del territorio, rivolti al sostegno della genitorialità fragile e al mantenimento dei legami nei casi in cui il genitore (madre o padre) si trovi in situazione di grave difficoltà e fragilità (progetto padri separati e madre segreta). Contribuire alla diffusione/ individuazione di modelli di intervento anche innovativi in collaborazione con il terzo settore e l'associazionismo. A Tale riguardo è stata avviata la sperimentazione a rilevanza regionale, di una nuova unità d'offerta denominata "La casa dei papà separati di Rho" (decreto regionale del 13/06/2013) realizzata in partenariato con il Collegio Padri oblato di Rho che proseguirà con finanziamenti già decretati sino al 30/06/2014 ed eventualmente decretati successivamente a questa data. Per il progetto sono previste nel corso del 2014 azioni di sistema nell'ambito casa e lavoro.

Proseguire nell'attività di coordinamento tecnico dei servizi del territorio in riferimento a tematiche di interesse dell'area minori e famiglia quali il mantenimento del diritto di visita (attività di "Spazio neutro"), l'affido e, in ambito socio sanitario, il sostegno alla maternità responsabile: il sostegno e supporto ai servizi avverrà attraverso attività di confronto, scambio, approfondimento e documentazione, in raccordo con i servizi coinvolti

Il progetto "Padri separati" si è concluso il 31/12/2014 nell'ambito del progetto sono stati accompagnati all'autonomia 28 papà accolti. Nel corso del progetto è stato firmato un protocollo di intesa con la Coop. di servizi Ser.Coop con la finalità di attivare forme di collaborazione per la fruizione di housing sociale da parte dei padri inseriti nel progetto.

Il Servizio Madre Segreta nell'ambito del progetto "Ospedali e nascite" ha, con il gruppo di lavoro costituito dai Centri Nascite degli ospedali di Milano e Provincia, provveduto ad aggiornare il manuale "Impossibilità materna, procedure e strumenti" attualizzandolo alla luce dei cambiamenti giuridici avvenuti in merito alla materia nonché all'esperienza diretta di trattamento casi di non riconoscimento. Il manuale pubblicato nel secondo semestre del 2014 sarà divulgato agli operatori del settore in occasione di un evento previsto nel febbraio 2015. Sono stati inoltre avviati le collaborazioni per il sostegno alle madri in difficoltà con due consultori privati il CED e il CEMP.

Rispetto al coordinamento Affidi si è concluso il proseguo della ricerca "Intrecci di storia. Storia di intrecci" con l'obiettivo di verificare come i mandati delle Autorità giudiziarie e gli interventi delle Pubbliche Amministrazioni incidono sull'attuazione dell'affido familiare. La ricerca è nella fase di predisposizione della pubblicazione. Per quanto riguarda il mantenimento del diritto di visita (attività di spazio neutro) sono stati attivati due gruppi di sperimentazione di auto mutuo aiuto per genitori.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

Contribuire alla qualificazione dei servizi per la prima infanzia attraverso offerta formativa specifica e stage per studenti universitari

Si è conclusa la Scuola di Puericultura anno formativo 2013 -2014 con gli esami finali a fine settembre. Sono stati anche attivati presso le comunità del Centro Assistenza Minori n. 10 stage richiesti dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Bicocca e Cattolica per un'esperienza nel settore socio-psicopedagogico relativo al mondo dei piccolissimi (0-6 anni).

Implementazione delle azioni nell'ambito dell'accordo di collaborazione territoriale " Una rete per la conciliazione" tra Regione Lombardia, Provincia di Milano ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2 - Ambiti territoriali del territorio provinciale, Camera di Commercio e consigliera di parità, al fine di diffondere la cultura della conciliazione e promuovere azioni sperimentali a sostegno delle responsabilità familiari attraverso interventi formativi e di accompagnamento al sistema di welfare.

Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 173/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano ai bandi di ASL Milano e ASL Milano 1 per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del decreto di Regione Lombardia n. 2058 del 11/03/2014 "Modalità attuative della delibera n. 1081 del 12/12/2013 - disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare".

Promuovere azioni che favoriscano l'accesso alle opportunità di finanziamenti offerti dalla Comunità Europea, da Autorità governative e ministeriali e da altri soggetti per lo sviluppo delle attività nell'area del Welfare, con particolare attenzione alla formazione, allo sviluppo del sistema di competenze e allo scambio di buone prassi nei servizi alla persona pubblici e del privato sociale.

. Realizzati azioni progetto europeo WIT in esecuzione all'informativa di Giunta RG. 63/2013
. Realizzate le azioni previste dalla partecipazione al tavolo Innovagiustizia in esecuzione alla deliberazione di Giunta RG. 423/2013

Sostenere l'aggiornamento e la formazione in servizio di: dirigenti, quadri e operatori del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, in un'ottica di miglioramento continuo, tenuto conto anche delle indicazioni della Comunità europea in merito allo sviluppo di azioni " Life long learning" anche attraverso collaborazioni transnazionali.

Approvata deliberazione di Giunta RG. 442/2013 "Approvazione delle linee di indirizzo e programma annuale per la formazione degli operatori sociali e socio sanitari per l'anno 2014

Sviluppare percorsi di ricerca-formazione intervento su temi e fenomeni di particolare rilevanza sociale e di supporto al management e al miglioramento del funzionamento organizzativo del sistema di servizi e unità d'offerta con formazione e aggiornamento dei servizi e delle unità d'offerta sociali e socio sanitarie e approfondimento dei fenomeni sociali di particolare rilevanza (art. 7 - L. 328/200 e art 12 L.R. 3/2008); attraverso lo sviluppo del Piano di formazione annuale che prevede lo sviluppo di circa 100 corsi di aggiornamento in

Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 194/2014 "Presenza d'atto dell'approvazione e del finanziamento di € 25.000,00 da parte di ASL Milano per la realizzazione del progetto "Prevenzione GAP nei e con i CFP e i CAG" presentato dalla Provincia di Milano nell'ambito del Piano Territoriale per la prevenzione ed il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico di ASL Milano. Approvazione della relativa convenzione tra ASL Milano e Provincia di Milano".

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

servizio, accreditati anche dal sistema ECM_CPD (educazione continua in medicina) e di alcuni percorsi di formazione / ricerca intervento che promuovono partnership con stake holder locali, università, centri di ricerca e formazione. (Fondi regionali)

Osservatorio Provinciale Immigrazione per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alla popolazione immigrata (anagrafica, strutture di accoglienza, permessi di soggiorno, reati) - (fondi regionali - 2010-2015)

Promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e bibliografico, anche attraverso intese con altri Enti e Fondazioni, nonché attraverso il reperimento di fondi e finanziamenti: Archivio storico

Approvata Deliberazione di Giunta RG. 190/2014 "Presenza d'atto del finanziamento di Regione Lombardia per la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione della Provincia di Milano - anno 2014 (Decreto Regione Lombardia n. 3440 del 23/04/2014) - Approvazione Piano esecutivo".

Sono stati recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 35/2014 "Informativa di Giunta in merito all'Archivio Storico dell'ex Brevotrofeo della Provincia di Milano in funzione della Città Metropolitana"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%	Riscossioni (d)	%
Totale Entrate specifiche	Totale	2.157.600,00	1.897.300,00	87,9	1.844.550,15	97,2	710.950,94	38,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	35.000,00	35.000,00	100,0	35.000,00	100,0	17.500,00	50,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	40.000,00	40.000,00	100,0	0	0	0	-
	Totale Tit. II	75.000,00	75.000,00	100,0	35.000,00	46,7	17.500,00	50,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	2.060.000,00	1.810.000,00	87,9	1.797.852,91	99,3	681.753,70	37,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	22.600,00	12.300,00	54,4	11.697,24	95,1	11.697,24	100,0
	Totale Tit. III	2.082.600,00	1.822.300,00	87,5	1.809.550,15	99,3	693.450,94	38,3

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
		0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- **Ambito di intervento 6.2 Politiche per persone con disabilità**
Assessore delegato **Massimo Pagani**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
6.2.1 Realizzazione per gli studenti disabili, di progetti globali ed individualizzati al fine di ridurre gli svantaggi per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nel percorso di crescita. Permettere una miglior inclusione scolastica degli studenti attuando gli opportuni interventi previsti dalla normativa in collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le famiglie	Aumento del n. studenti disabili assistiti	. n. 560 studenti disabili sensoriali assistiti attraverso l'assistente alla comunicazione . n. 961 studenti disabili scuole superiori assistiti attraverso l'assistenza educativa ad personam per un totale di studenti presi in carico complessivamente pari a 1.521.
6.2.2 Attivare o promuovere iniziative che favoriscano la conoscenza e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie	Mantenimento del n. iniziative o azioni attivate o promosse	n. 12 iniziative realizzate
6.2.3 Facilitare la transizione alla Città metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche

Sostenere economicamente le famiglie degli studenti disabili sensoriali per l'acquisizione autonoma dell'assistente alla comunicazione per progetti personalizzati finalizzati all'apprendimento, alla comunicazione ed all'inclusione scolastica oppure attraverso il pagamento parziale o totale della retta di servizi specializzati o Istituti che offrono ospitalità in regime di convitto o semiconvitto.

Prosecuzione e/o attivazione di nuove intese con tutti gli Ambiti Territoriali della provincia e con il Comune di Milano per sostituire la modalità di erogazione diretta dei contributi alle famiglie con una modalità di erogazione dei fondi provinciali agli Ambiti, Comune di Milano e/o scuole che permetta di fornire direttamente l'educatore qualificato allo studente disabile e di formulare il progetto individualizzato coinvolgendo nella co-progettazione i servizi comunali degli Ambiti e/o le diverse organizzazioni in gioco.

Promuovere e sostenere progetti, azioni, interventi e servizi finalizzati al sostegno della disabilità sensoriale a favore delle famiglie, dei servizi, degli operatori e dei studenti disabili sensoriali attraverso progetti di residenzialità assistita e di accompagnamento all'autonomia attraverso interventi di supporto alla comunicazione, di consulenza tiflodidattica, di assunzione di rette per l'accoglienza in strutture educative per l'intero anno scolastico a favore di studenti impegnati nel percorso educativo, scolastico e formativo che vedono compromessa la loro capacità di comunicazione a causa di una disabilità visiva o uditiva.

Promuovere e sostenere azioni, progetti, ricerche ed eventi pubblici a favore dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie e delle Associazioni rappresentative dei loro diritti anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed elaborazione di prodotti divulgativi destinati alla cittadinanza.

Sostenere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie superiori attivando l'assistenza educativa ad personam a seguito di disposizioni TAR e valorizzando le buone esperienze del territorio attivando un confronto con quanti operano sul tema per favorire la costruzione di un modello di intervento condiviso.

Sviluppare azioni e progetti volti a coniugare e divulgare innovazioni tecnologiche e metodologiche per la disabilità anche in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituti universitari e aziende private.

Stato di attuazione

. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 540/2013 "Approvazione proseguimento degli interventi a dei progetti per gli studenti disabili sensoriali relativamente all'anno scolastico 2013/2014 - periodo gennaio - giugno 2014

. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 217/2014 "Approvazione degli interventi e dei progetti a favore degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2014/2015"

. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 217/2014 "Approvazione degli interventi e dei progetti a favore degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2014/2015"

. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 368/2014 "Approvazione del modello di intervento per assicurare l'assistenza educativa scolastica a favore degli studenti con disabilità frequentanti gli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2014/2015 e dello schema di protocollo d'intesa per l'erogazione del servizio"

Attuazione della deliberazione di Giunta RG. 483/2013 "Concessione contributi a favore dell'Istituto dei Ciechi di Milano per garantire l'integrazione degli interventi erogati dalla Provincia di Milano agli studenti disabili sensoriali e alle loro famiglie con i servizi tiflopedagogici, tifloinformatici e traduzione dei testi per il primo periodo dell'anno scolastico 2013/14"

Approvata Deliberazione di Giunta RG. 146/2014 "Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di studenti con disabilità che frequentano Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2013/2014".

-

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	2.304.450,00	1.504.450,00	65,3	2.232.376,08	148,4	2.232.376,08	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.300.000,00	1.500.000,00	65,2	2.227.926,08	148,5	2.227.926,08	100,0
	Totale Tit. II	2.300.000,00	1.500.000,00	65,2	2.227.926,08	148,5	2.227.926,08	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	4.450,00	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0
	Totale Tit. III	4.450,00	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	5.940.450,00	4.809.022,00	81,0	4.809.019,60	100,0	2.559.342,10	53,2
Spese correnti	Prestazioni di servizi	236.000,00	297.572,00	126,1	297.569,60	100,0	122.234,36	41,1
	Trasferimenti	5.704.450,00	4.511.450,00	79,1	4.511.450,00	100,0	2.437.107,74	54,0
	Totale	5.940.450,00	4.809.022,00	81,0	4.809.019,60	100,0	2.559.342,10	53,2

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 6.3 Associazionismo e Terzo Settore**
Assessore delegato **Massimo Pagani**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
6.3.1 Consulenza, sostegno e raccordo tra le realtà del terzo settore e valorizzazione del sistema delle fondazioni anche attraverso l'implementazione di azioni positive condivise	Mantenimento: . Procedimenti trattati con riferimento ai Registri (istanze iscrizioni, cancellazioni/dinieghi . Monitoraggio delle relazioni annuali . Monitoraggio dei questionari di autocertificazione per le persone giuridiche di diritto privato	n. 288 procedimenti di cui: . n. 59 iscrizioni Organizzazioni di volontariato . n. 89 iscrizioni Associazioni di promozione sociale . n. 31 dinieghi . n. 109 cancellazioni 100% relazioni annuali controllate L'attività di monitoraggio dei questionari da parte dei soggetti con personalità giuridica di diritto privato, è stata condotta con esiti positivi ed in assenza di situazioni particolari o problematiche rilevanti e, comunque, tali per cui non si è dovuto agire con richiesta di approfondimenti.
6.3.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche

Stato di attuazione

Promuovere azioni positive per lo sviluppo di conoscenze integrate e il consolidamento di prassi condivise tra le diverse realtà del sistema pubblico e del privato sociale	Vi è stata la partecipazione a 7 "tavoli di lavoro" con altre province sia per la revisione "scheda mantenimento requisiti di iscrizione" sia per bando regionale biennale in materia di politiche sociali. Alla fine del 2014, a conclusione delle procedure amministrative previste dai Bandi, compresa la valutazione dei progetti pervenuti, sono state pubblicate le graduatorie dei progetti finanziati.
Sostenere la progettualità delle realtà associative, per implementare le azioni innovative e favorire l'accesso a opportunità di finanziamento, sia in ambito regionale che su specifici bandi e linee di finanziamento.	Vi è stata la partecipazione incontro in Regione Lombardia con la presenza di altre province per aggiornamenti normative e discussione "casi particolari"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	344.836,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	500.000,00	344.836,00	69,0	344.836,00	100,0	344.836,00	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	50.000,00	0	0	0	-	0	-
	Totale Tit. II	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	344.836,00	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	50.000,00	0	0	0	-	0	-
	Trasferimenti	500.000,00	344.836,00	69,0	344.836,00	100,0	0	0
	Totale	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma